



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona
Ufficio Servizi Sociali

AVVISO RIVOLTO AI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE VOLTO A RACCOGLIERE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A COLLABORARE ALLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ED ATTIVITÀ RIVOLTI ALLA PREVENZIONE ED AL CONTRASTO DELLE TRUFFE AGLI ANZIANI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il Comune di Potenza ha candidato proposta progettuale nell'ambito del fondo istituito dal Ministero dell'Interno per sostenere azioni da intraprendersi per integrare ulteriormente i servizi di prevenzione e di contrasto delle truffe agli anziani;
- il Progetto prevede 3 azioni e tra queste:
 1. campagne informative/formative (€ 10.000,00);
 2. interventi di supporto (€ 15.000,00).

RICHIAMATA

1. la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii.;"
la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che:
 - all'art. 1, comma 1, recita: *"La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2,3 e 38 della Costituzione"*;
 - all'art. 1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
 - all'art. 5, commi 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
2. il D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328) che prevede - al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - che i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
 3. l'art. 119, D.Lgs. n. 267/2000 che, in applicazione dell'art. 43, L. 449/1997, prevede che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;
 4. il D.Lgs. n.50/2016 per i requisiti di ordine generale;
 5. il D.Lgs. n.117/2017 "Codice del Terzo settore a norma dell'art. 1 comma 2 della L. n. 106/2016";

6. le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali:

- la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
 - la co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;
7. che la co-progettazione di cui all'art. 7, D.P.C.M. 30.03.2001 e alle Linee guida dell'ANAC:
- ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziativa, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
 - fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
 - non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11, L. 241/1990 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, finalizzato all'attivazione di un partenariato per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;
 - in particolare, l'accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di co-progettazione, è l'accordo di collaborazione, previsto dall'art. 119, D.Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l'ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione;

8. la L.r. 4/2007 "Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale";

CONSIDERATO, inoltre, che con Determinazione Dirigenziale n. 1288 del 24/12/2019, è stato approvato il presente avviso pubblico;

INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

per l'individuazione di soggetto del Terzo settore in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale, che manifestino la disponibilità:

1. alla co-progettazione e alla organizzazione e gestione dei servizi, così come delineati nel progetto di massima del Comune di Potenza di cui agli artt. 7 e 8 del presente avviso, per l'attuazione delle azioni per la prevenzione ed il contrasto delle truffe agli anziani;
2. alla compartecipazione economica al progetto in ragione del 3% dell'importo complessivo;

1. ENTE PROCEDENTE

Comune di Potenza, Unità di Direzione Servizi alla Persona – Ufficio Servizi Sociali, tel. 0971/415785, fax: 0971/415109, pec: servizisociali@pec.comune.potenza.it

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Rossella Bellitto, tel. 0971415727 - Fax: 0971/415109, e-mail: rossella.bellitto@comune.potenza.it

3. FINALITA'

La procedura di cui al presente invito pubblico ha come scopo la selezione di soggetto del Terzo settore per un percorso di co-progettazione, con il Comune di Potenza, volto alla **definizione di un progetto innovativo e sperimentale di servizi ed interventi per la prevenzione ed il contrasto delle truffe agli anziani.**

4. OBIETTIVI

Definire soluzioni per arginare il fenomeno e diffondere il concetto di "sicurezza partecipata" e di tutela delle vittime/anziani, attraverso un percorso mirato a diffondere una maggiore consapevolezza sui rischi che corrono in termini di sicurezza socio-economica, per consentire loro di mantenere il più a lungo

possibile l'indipendenza, l'autonomia e la possibilità di autodeterminazione. Le iniziative da porre in essere intendono, nello specifico, sensibilizzare e informare l'opinione pubblica sul fenomeno sempre più diffuso delle truffe agli anziani, rafforzando le reti di relazione in cui sono inseriti e garantendone attenzione e maggiore protezione, senza limitarne la libertà e la possibilità di scelta e movimento. Per il raggiungimento di tali obiettivi, il progetto propone di favorire il coinvolgimento dei diversi soggetti presenti sul territorio, istituzionali e del terzo settore promuovendo una rete integrata di servizi.

5. SOGGETTI PARTECIPANTI

Il presente Avviso è rivolto ai Soggetti del terzo settore così come individuati all'art. 4 del D.lgs. 117 del 2017 incluse le fondazioni e enti religiosi civilmente riconosciuti e gli altri enti, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, che in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare nell'ambito di cui al presente Avviso e siano in possesso dei requisiti specificati nel medesimo Avviso.

Ciascun soggetto può presentare la domanda come soggetto singolo o in Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

Non è ammessa la partecipazione a più raggruppamenti.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I Soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, A PENA DI ESCLUSIONE, dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

1. idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
2. iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge in relazione alla configurazione giuridica posseduta, precisando il numero e la data di iscrizione;
3. per le associazioni di volontariato, iscrizione nell'apposito registro da almeno sei mesi prima della scadenza del termine per la presentazione della istanza di partecipazione all'istruttoria pubblica di co-progettazione;
4. sede operativa nel territorio del Comune di Potenza;
5. prevedere nello Statuto finalità riconducibili al sostegno e promozione del benessere degli anziani e delle persone con disabilità;
6. avere natura giuridica privata e non essere partecipati da enti pubblici, con operatività senza scopo di lucro e/o con scopo mutualistico;
7. per le associazioni: avvalersi in modo determinante e prevalente, nelle attività oggetto del presente Avviso, delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;
8. comprovata competenza ed esperienza nel settore sociale, con particolare riferimento all'area anziani;
9. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
10. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
11. di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
12. di rispettare, nei confronti dei propri dipendenti, i vigenti C.C.N.L. ed i contratti integrativi di categoria di riferimento;
13. di non essere in nessuna delle condizioni ostative a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione indicate all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
14. dichiarazione di impegno ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex Legge 266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità correlata a tali eventi.

L'amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e chiedere integrazioni o chiarimenti.

7. CONTENUTI DEL PROGETTO

La co-progettazione dovrà contenere una proposta organizzativa-gestionale, caratterizzata da elementi di innovatività e miglioramento della qualità, indicante criteri e modalità di realizzazione degli interventi nel territorio e le modalità operative gestionali degli stessi.

I progetti dovranno riguardare le azioni sotto indicate e rispettare le linee guida predisposte dall'Ufficio Servizi Sociali:

a) **ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE**

realizzazione di campagne comunicative/informative, focus group sul territorio, brochure, distribuzione di materiale informativo ecc;

b) **ATTIVAZIONE LINEA TELEFONICA**

attivazione linea telefonica dalle ore 7 alle ore 21 con operatore dedicato e formato, per informazione, monitoraggio, prevenzione e con attivazione in caso di necessità di servizi specifici;

c) **TELEFONATE DI CORTESIA**

attivazione di telefonate di cortesia in situazioni di particolare rischio o ad anziani segnalati dai servizi sociali comunali per incrementare il monitoraggio;

d) **CREAZIONE DI UNA RETE DI SOLIDARIETA' E SOSTEGNO AGLI ANZIANI**

coinvolgimento dei soggetti presenti sul territorio che avranno un ruolo attivo nella realizzazione delle attività (vicinato, associazioni, istituzioni, forze dell'ordine, medici, asl, ecc.). Con tale azione si intende creare una rete relazionale di supporto agli anziani e che favorisca la partecipazione attiva dei cittadini;

e) **SERVIZIO DI SUPPORTO PSICOLOGICO E LEGALE**

consulenza fornita da figure professionali qualificate e attivazione, se necessario, di un'equipe multiprofessionale.

8. AREA TERRITORIALE DI INTERVENTO

L'intervento verrà realizzato nel territorio del Comune di Potenza, suddiviso in aree di attenzione sulle quali concentrare le azioni e nello specifico:

- Zona Potenza Nord Ovest (Rione Risorgimento, Gallitello, Poggio Tre Galli, Rione Cocuzzo, Malvaccaro, Macchia Giocoli e contrade limitrofe);
- Zona Potenza Sud (Bucaletto, Betlemme, Zona Industriale, Rossellino e contrade limitrofe);
- Zona Potenza Nord Est (Santa Maria, Macchia Romana e contrade limitrofe);
- Zona Potenza Centro (Centro Storico, Rione Lucania, Rione Libertà, Rione Francioso);

Nella fase di realizzazione del Progetto sarà previsto il coinvolgimento delle Porti Sociali attive nel territorio cittadino nelle quattro aree di attenzione. Le modalità di coinvolgimento saranno definite in sede di coprogettazione.

8. TEMPI DI REALIZZAZIONE

Le attività oggetto della presente procedura dovranno realizzarsi entro e non oltre il 30/06/2020, salvo proroghe.

9. REQUISITI DEL PROGETTO

La proposta progettuale, sotto forma di relazione sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà evidenziare i seguenti elementi minimi, A PENA DI ESCLUSIONE:

- proposta organizzativa indicante gli obiettivi, le azioni, le risorse umane e gli strumenti che si intendono impiegare;
- capacità di intercettare e coinvolgere la popolazione target;
- collegamento della proposta progettuale alla specificità dei servizi territoriali;
- ipotesi relative alla creazione di attività innovative, sperimentali ed integrative;
- strumenti di governo, di presidio e di controllo della co-progettazione anche con i soggetti ad essa collegata e della gestione degli interventi;
- descrizione delle ipotesi del candidato partner di realizzare interazioni progettuali con soggetti attualmente esterni alla rete del candidato stesso, finalizzate ad un innalzamento qualitativo degli interventi;
- individuazione delle modalità di rendicontazione sociale del progetto.

Il candidato deve descrivere quali soggetti intende coinvolgere, con quale ruolo e quale valore aggiunto.

In riferimento alla relazione economico finanziaria, da allegare alla proposta, si richiede:

- identificazione delle tipologie di attività che si intende porre a disposizione con l'indicazione dello specifico costo;
- la descrizione delle risorse aggiuntive, intese come risorse di beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, che il soggetto candidato mette a disposizione per la realizzazione del progetto per una quota pari al 3% delle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione.

Dovrà inoltre essere indicato anche il nominativo di un referente con gli indirizzi e recapiti ai quali questa Amministrazione possa fare eventuali comunicazioni in merito al presente avviso.

10. DISPOSIZIONI RIGUARDANTI IL PERSONALE

La professionalità del personale coinvolto è un requisito centrale per la qualità dei servizi alla persona.

Il soggetto che verrà selezionato al termine della procedura e con il quale il Comune definirà il progetto finale esecutivo dovrà presentare, prima della firma del contratto, i curricula del personale. Il personale dovrà possedere tutte le professionalità individuate nel progetto finale e necessarie per lo svolgimento di tutte le azioni nello stesso previste. Tali curricula saranno valutati dall'Amministrazione che potrà, eventualmente, anche dichiararli inadeguati e chiedere la sostituzione del relativo personale.

I servizi e progetti definiti nella convenzione che verrà stipulata al termine della procedura di co-progettazione devono essere svolti nel rispetto delle persone, dei fondamentali principi di tutela della privacy, nel sostegno alle necessità dell'individuo, concorrendo a fornire risposta ai bisogni da questo espressi.

Gli operatori devono tenere un comportamento improntato alla massima correttezza, educazione, collaborazione e professionalità.

11. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

A PENA DI ESCLUSIONE, i soggetti interessati dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse **in busta chiusa indirizzata a Comune di Potenza- Unità di Direzione Servizi alla Persona, Ufficio Servizi Sociali- Via Nazario Sauro, entro le ore 12:00 del 21/02/2020.**

Nel caso di consegna a mezzo del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito o corriere, l'Amministrazione comunale non assumerà alcuna responsabilità qualora il plico non dovesse essere recapitato presso il proprio Ufficio Protocollo o dovesse pervenire dopo la scadenza o con spese di spedizione a carico del ricevente e di esso non si terrà conto.

A PENA DI ESCLUSIONE, le manifestazioni di interesse dovranno essere presentate in un **plico chiuso, idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.**

Il plico dovrà recare gli estremi del mittente, l'indirizzo del destinatario e la seguente dicitura **"Manifestazione di interesse a collaborare alla progettazione e realizzazione di attività rivolti alla prevenzione ed al contrasto delle truffe agli anziani"**.

Il detto plico dovrà contenere, **A PENA DI ESCLUSIONE**, la seguente documentazione:

1) BUSTA A, idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente:

- domanda di ammissione, redatta secondo il fac-simile Allegato 1 allegato al presente avviso, a firma del soggetto interessato o del legale rappresentante del soggetto partecipante e sottoscritto in ogni pagina per accettazione;
- dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 secondo il fac-simile Allegato 2 allegato al presente avviso;
- dichiarazione di raggruppamento temporaneo Allegato 3;
- atto costitutivo, statuto o analoga documentazione prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente;
- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

2) BUSTA B, idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente la proposta progettuale e la relazione economico finanziaria.

12. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

Il Comune di Potenza è titolare delle funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento, progettazione, valutazione, monitoraggio e controllo.

La presente procedura di co-progettazione promuove la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali di servizi e interventi attraverso la collaborazione dei soggetti del terzo settore, trovando il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.

Il percorso di co-progettazione prevede le seguenti fasi.

FASE 1) SELEZIONE

1. Pubblicazione del presente avviso pubblico.
2. Verifica requisiti di ammissibilità, il cui mancato possesso determinerà l'immediata esclusione del candidato.
3. Valutazione delle proposte progettuali ammesse e individuazione del soggetto che parteciperà alla fase di co-progettazione;
4. Controllo dei soggetti selezionati in merito al possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso.

FASE 2) CO-PROGETTAZIONE

a) **Attività di co-progettazione:** saranno previste sedute di co-progettazione tra i referenti dell'Ufficio Servizi Sociali e i referenti tecnici del soggetto selezionato per la discussione e lo sviluppo delle proposte progettuali presentata in sede di procedura di selezione.

In particolare, si procederà alla messa a punto di un unico progetto definitivo condiviso, composto dal relativo cronoprogramma delle attività e dal quadro economico e finanziario che ne costituirà parte integrante e sostanziale, a partire dalle proposte progettuali dei soggetti selezionati. Tale fase sarà avviata successivamente alla conclusione della fase 1, anche pendenti i controlli sul possesso dei requisiti.

b) **Approvazione del progetto definitivo:** il Dirigente Unità di Direzione Servizi alla Persona - Ufficio Servizi Sociali potrà procedere alla approvazione del progetto definitivo condiviso, elaborato attraverso l'attività di co-progettazione, con o senza richiesta di modifiche. L'approvazione del progetto definitivo è condizione indispensabile per la realizzazione delle attività previste.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti per le attività di co-progettazione.

FASE 3) Approvazione Accordo procedimentale di co-progettazione e attuazione

Il Soggetto Attuatore procederà alla organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi secondo le modalità ed i tempi previsti nella Convenzione. In ogni caso, il Comune si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere al Soggetto Attuatore la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio alla luce delle modifiche/integrazioni della programmazione dei servizi sociali dipendenti da atti o accordi territoriali nonché alla luce dell'emersione di nuovi bisogni;
- di disporre la cessazione di interventi e servizi, con preavviso di almeno 15 giorni, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate da nuova normativa o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali. In entrambi i casi al Soggetto Attuatore non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

13. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La valutazione dei progetti sarà affidata ad un'apposita Commissione interna nominata con determinazione dirigenziale dopo la scadenza per la presentazione delle proposte.

I lavori della commissione inizieranno in seduta pubblica e verrà data comunicazione del giorno e dell'ora ai partecipanti, a chiunque ne faccia richiesta e tramite pubblicazione sul sito web del Comune di Potenza (www.comune.potenza.it).

Tale Commissione, sulla base delle caratteristiche e dei requisiti, dopo aver dichiarato ammissibili i progetti presentati, procederà alle ulteriori valutazioni attribuendo un punteggio massimo tenendo conto dei seguenti elementi

Criteri di valutazione

- esperienza in ambito sociale e legame con il territorio: fino a 15 punti

CRITERI	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
Coinvolgimento di reti formali (<i>sarà valutata la qualità del partenariato formalmente istituito e il coinvolgimento di associazioni nonché la manifestazione di impegno rispetto alle azioni da intraprendere</i>)	max di 10 punti (n. 2 punti per ogni accordo stipulato)

Esperienze pregressa maturata in servizi analoghi alle Azioni del presente avviso a favore di persone anziane	Max 5 punti (Saranno valutati con un punto i semestri di esperienza con indicazione della data di inizio e fine delle attività svolte; luogo di svolgimento delle attività; committente pubblico o privato)
---	---

- proposta progettuale: fino a 30 punti attribuiti sulla base dei seguenti elementi di valutazione

CRITERI	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
Specificità ed adeguatezza della proposta organizzativa indicante gli obiettivi, le azioni, le risorse umane gli strumenti che si intendono impiegare	Max punti 15 Distinto 15 punti Buono 12 punti Sufficiente 9 punti Insufficiente 6 punti Scarso 3 punti
Adeguatezza e coerenza del piano economico finanziario rispetto ai contenuti della proposta (<i>adeguatezza e coerenza del piano economico finanziario contenuto nella proposta economica rispetto agli obiettivi, alle risorse previste nella proposta progettuale</i>)	Max punti 5 Distinto 5 punti Buono 4 punti Sufficiente 3 punti Insufficiente 2 punti Scarso 1 punto
Presenza di figure professionali qualificate	Max punti 10 Distinto 10 punti Buono 8 punti Sufficiente 6 punti Insufficiente 4 punti Scarso 2 punti

- efficienza, efficacia ed economicità: fino a 25 punti

CRITERI	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
Numero di anziani coinvolti	0,1 punto per ogni anziano fino ad un max di n. 10
Sostenibilità temporale della proposta progettuale: individuazione di misure idonee a garantire la continuità dell'azione.	Max punti 15 Distinto 15 punti Buono 12 punti Sufficiente 9 punti Insufficiente 6 punti Scarso 3 punti

Al termine dei lavori la Commissione di Esperti formulerà una graduatoria di merito.

Ai Soggetti non ammessi per mancanza dei requisiti verrà data comunicazione formale.

La committenza si riserva di:

- ritenere valida anche nel caso di presentazione di un unico Soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso;
- non procedere all'esperienza della fase di cui al punto b dell'art 12 qualora le offerte pervenute siano ritenute non adeguate sotto il profilo qualitativo e della garanzia dell'interesse pubblico.

14. FINANZIAMENTO

Il costo complessivo stimato per la co-progettazione, l'organizzazione, la realizzazione e la gestione degli interventi e delle attività, oggetto della presente procedura, è pari a:

€ 10.000,00: campagne informative/formative (punto a dell'art. 7)

€ 15.000,00: interventi di supporto (punti da b ad e dell'art. 7).

15. RENDICONTAZIONE

Indipendentemente dalle previsioni originarie, il finanziamento verrà erogato previa rendicontazione delle effettive spese sostenute e delle attività svolte nei limiti specificati all'art. 14.

A consuntivo, quindi, l'importo di cui all'art. 14 potrà subire riduzioni qualora il piano economico-finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate al fine di salvaguardare la percentuale di proporzionalità tra il cofinanziamento dell'Amministrazione e quello del soggetto co-progettatore, risultante dal piano economico-finanziario presentato in sede di offerta, che deve restare invariata.

Il Soggetto co-progettatore/attuatore dovrà presentare la seguente documentazione:

- una dettagliata relazione con cadenza mensile sull'andamento delle attività evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;
- fornire un rapporto di valutazione finale degli esiti del progetto;
- fatture/ricevute relative alle spese sostenute controfirmate dai relativi fornitori.

16. OPZIONI DI MODIFICHE

Qualora l'Amministrazione sia destinataria di ulteriori fondi e abbia valutato positivamente l'attività già prestata dal Soggetto Attuatore, al fine di garantire la continuità delle attività previste in relazione alla rilevanza sociale delle stesse, la convenzione con il Soggetto attuatore potrà essere modificata, previa eventuale riapertura del tavolo di coprogettazione, con l'estensione delle attività per un periodo massimo di cinque mesi alle medesime condizioni, senza una nuova procedura di gara, senza alterare la natura delle attività ed entro il limite massimo del 50% del valore complessivo di cui al precedente art. 14.

Pertanto il valore massimo stimato per la realizzazione delle azioni oggetto della presente procedura (esclusa la quota di cofinanziamento) è pari a euro 37.500,00 onnicomprensivo di IVA, oneri e spese di qualsiasi natura e specie.

17. SOSPENSIONI ED INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

Il Soggetto co-progettatore/attuatore non può sospendere l'organizzazione delle attività in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con il Comune.

L'eventuale sospensione per decisione unilaterale costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente causa di risoluzione della convenzione per colpa.

Ove circostanze eccezionali rendessero necessarie delle variazioni o delle interruzioni dell'organizzazione, il soggetto co-progettatore/attuatore deve darne immediata comunicazione all'Amministrazione; in tal caso il soggetto deve impegnarsi a ripristinare il normale svolgimento del servizio non appena verranno meno le cause che hanno determinato l'interruzione.

Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambi le parti. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo rispettivamente sia del soggetto co-progettatore/attuatore

che dell'Amministrazione comunale che gli stessi non possano evitare con l'esercizio della normale diligenza.

18. INADEMPIENZE

Le attività oggetto del presente avviso devono essere eseguite secondo le modalità indicate nel progetto definitivo elaborato in sede di co-progettazione. In caso di divergenza tra le modalità di svolgimento delle attività e le modalità specificate nell'avviso e nella convenzione, il Comune di Potenza provvederà alla formale contestazione per iscritto, con PEC indirizzata al legale rappresentante del gestore che ha commesso l'inadempienza. Questo potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della contestazione stessa. Se non pervengono le stesse nel termine sopra indicati, o nel caso non siano idonee a giustificare l'inadempienza, saranno applicate le seguenti penali:

- mancata effettuazione di uno degli obblighi stabiliti nell'avviso: euro 300;
- mancata effettuazione di una delle azioni offerte nella proposta progettuale: euro 300;
- mancata collaborazione con l'Ufficio Servizi Sociali: euro 300.

19. POLIZZE ASSICURATIVE E FIDEIUSSIONE

Il Soggetto co-progettatore/attuatore sarà responsabile direttamente di eventuali danni recati agli utenti, a terzi, a persone e cose, nonché di quelli comunque arrecati eventualmente all'Amministrazione comunale.

Dovrà inoltre adottare, nell'esecuzione del servizio, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi, ricadendo, pertanto, ogni più ampia responsabilità sulla stessa ditta e restando del tutto esonerata l'Amministrazione comunale.

Il Soggetto co-progettatore/attuatore dovrà stipulare polizze assicurative, che dovrà fornire prima dell'avvio delle iniziative, che coprono i seguenti rischi:

- INFORTUNI (morte, invalidità permanente, ricovero da infortunio);
- Garanzia R.C.O. per sinistro e per persona e R.C.T. comprensiva dei danni alle cose causati dal personale nell'ambito dell'esecuzione del servizio.

A garanzia della corretta esecuzione dei servizi oggetto di co-progettazione, il Soggetto co-progettatore/attuatore dovrà versare, prima della stipula della convenzione, una fideiussione bancaria pari al 10% del compenso complessivo netto, fatte salve le riduzioni di legge.

La fideiussione bancaria potrà essere costituita in una delle forme previste dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, rinuncia ad eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile e con indicazione dell'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione comunale.

La fideiussione bancaria sarà svincolata e restituita al Soggetto co-progettatore/attuatore alla scadenza finale della convenzione, una volta verificato il regolare svolgimento degli obblighi convenzionali.

20. CONTROLLO

Ai sensi di quanto previsto all'art.71 del D.P.R. 445/2000, laddove sussistano dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese, si evidenzia che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulle stesse, fatta salva anche la possibilità di provvedere a controlli a campione. In caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, si richiama quanto previsto dall'art.76 del richiamato D.P.R. 445/2000.

Fermo restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sull'andamento delle attività nel corso dell'intero progetto.

21. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "Regolamento"), questa pagina descrive le modalità di trattamento dei dati personali eseguiti sia in modalità elettronica che cartacea da questa amministrazione.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è il *Comune di Potenza*

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile alla seguente email: albano.giovanni.232@gmail.com

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Questa amministrazione esegue trattamenti di dati personali solo nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri. La base giuridica del presente trattamento: si rimanda alle premesse del presente Avviso.

TIPI DI DATI TRATTATI

- Dati identificativi (ragione o denominazione sociale, ovvero nome e cognome delle persone fisiche, indirizzo sede, telefono, fax, e-mail, dati fiscali, ecc.)
- Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale (carte sanitarie)
- Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale (nome, cognome, età, sesso, luogo e data di nascita, indirizzo privato, indirizzo di lavoro)
- Beni, proprietà, possessi (proprietà, possessi e locazioni; beni e servizi forniti o ottenuti)
- Dati Patrimoniali
- Giudiziari
- Dati relativi all'attività economica e commerciale
- Istruzione e Cultura
- Certificati di qualità prodotti
- Certificati di qualità professionale
- Idoneità al lavoro

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Le finalità sono connesse alla gestione della procedura di co-progettazione, realizzazione degli interventi, per la successiva stipula e gestione della convenzione/accordo di collaborazione.

DESTINATARI DEI DATI

Sono destinatari dei dati raccolti i seguenti soggetti designati da questa amministrazione, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento, quali responsabili del trattamento:

- Uffici giudiziari
- Società e imprese
- Altre amministrazioni pubbliche
- Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura
- Responsabili esterni

I dati personali raccolti sono altresì trattati dal personale dell'amministrazione, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

I dati sono trattati nella Comunità Europea.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati hanno il diritto di ottenere da questa amministrazione, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'Amministrazione è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati

DIRITTO DI RECLAMO

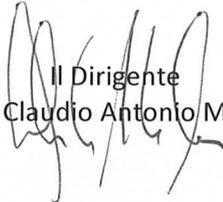
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato direttamente dagli uffici dell'amministrazione avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

22. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i che trova applicazione anche ai movimenti finanziari relativi ad eventuali crediti ceduti.

Si specifica che il presente avviso non impegna in alcun modo l'Amministrazione nei confronti dei soggetti proponenti.

L'avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet del Comune di Potenza.


Il Dirigente
Dott. Claudio Antonio Mauro